

ANCE | MILANO
LODI
MONZA E BRIANZA

**ASSEMBLEA
GENERALE
STRAORDINARIA**

21 marzo 2022



LAVORI PUBBLICI

Al Governo chiediamo :

- un intervento normativo omnicomprensivo che garantisca l'adeguamento costante dei prezzi tenendo conto dei costi reali, sulla base del c.d. modello francese
- che la revisione prezzi, così come prevista dalla legge delega per la riforma del Codice degli appalti, vada nel senso di un sistema di riequilibrio contrattuale dinamico
- che venga migliorata la bozza di testo di Decreto Energia che abbiamo visto circolare perché c'è troppa burocrazia intorno alla definizione della causa di forza maggiore, pur apprezzandone il riconoscimento
- prevedere espressamente, nel suddetto Decreto, la possibilità di scioglimento dei vincoli contrattuali a seguito di offerte presentate nel 2021
- di prevedere la possibilità di presentare in sede di gara anche offerte in aumento

LAVORI PUBBLICI

A Regione Lombardia chiediamo :

- che venga ridefinito il modello di formazione dei prezzi nel Prezzario Regionale affinché possano essere aggiornati in modo dinamico

Alle Stazioni Appaltanti chiediamo :

- interventi specifici volti a dare ossigeno agli accordi quadro affidati in un contesto di prezzi del tutto differente

MERCATO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

Al Governo chiediamo :

- di superare la logica dei decreti con prezzi fissati e optare per un adeguamento sul modello dei LLPP
- di prorogare i termini per usufruire del 110% per le abitazioni unifamiliari
- la proroga del c.d. “Super sisma bonus acquisti” nella misura del 110% che premia gli acquirenti di abitazioni demolite e ricostruite in chiave antisismica
- a favore dell’edilizia residenziale pubblica una proroga ben più ampia del termine attuale, perché è una scadenza che è in contrasto con gli obiettivi di riqualificazione urbana previsti dal PNRR come tra i più strategici

MERCATO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

Ai Comuni chiediamo :

- di concedere una proroga dell'occupazione del suolo pubblico non onerosa nel caso in cui sia dimostrata la causa di forza maggiore per non gravare di costi aggiuntivi le imprese

MERCATO DELLA ACQUISIZIONE DEI CREDITI

Agli Istituti di credito chiediamo :

- una riapertura ampia e generalizzata dei canali di acquisto dei crediti fiscali

MERCATO IMMOBILIARE

Al Governo chiediamo :

- la proroga del termine di validità dei titoli edilizi, analogamente al regime attuato per il COVID, per i titoli in corso di validità e per quelli che acquisteranno efficacia da qui in avanti
- sancire l'obbligo e non la mera facoltà per i Comuni, di consentire il pagamento degli oneri di urbanizzazione in forma rateizzata
- prevedere la sospensione, fino a un massimo di 180 giorni, delle sanzioni in caso di pagamento degli oneri di urbanizzazione effettuato tardivamente
- un allungamento dei termini di garanzia affinché, a brevissimo, le imprese non vengano esposte all'insorgenza di nuove spese derivanti proprio dalla scadenza delle misure suddette

MERCATO IMMOBILIARE

Ad ABI chiediamo:

- di sottoscrivere un Protocollo per sancire un allungamento dei termini di rimborso dei crediti fondiari

MERCATO IMMOBILIARE

Ai Committenti Privati chiediamo:

- di rinegoziare in buona fede gli importi di appalto ed i tempi di esecuzione, scongiurando la necessità di invocare la causa di “forza maggiore” o “sopravvenuta eccessiva onerosità”
 - di poter rivedere i contratti preliminari con gli acquirenti inserendo logiche di adeguamento prezzi

MERCATO DEL LAVORO

Al Governo chiediamo :

- la revisione dell'aliquota INPS relativa alla contribuzione per la cassa integrazione guadagni
- la reintroduzione dello sconto INAIL 11,50% per il quale non si ritiene vi siano più le ragioni per giustificarne la revoca
- la detassazione delle ore di lavoro straordinario, misura già attuata e che certamente favorirebbe la produttività del settore
- la riduzione del differenziale in termini assoluti tra costo del lavoro complessivo a carico dell'impresa ed importo netto a favore del lavoratore, che può arrivare a superare il 50%
- equiparare il costo degli oneri previdenziali ed assicurativi, che impattano sulla manodopera del settore edile industriale, che grava sulle nostre imprese in termini sensibilmente maggiori nel raffronto con altri settori industriali

CHIEDIAMO

Che il Governo intervenga efficacemente e tempestivamente con:

- una ricognizione straordinaria delle opere in fase di progettazione, al fine di valutare se le risorse stanziata anche dal PNRR sono sufficienti o se sia necessario riprogrammare e gli interventi meno urgenti
- ammortizzatori sociali che sostengano le imprese e i lavoratori
- azioni volte a sostenere le esigenze di liquidità delle imprese a seguito degli aumenti dei prezzi
- misure atte a ridurre in modo significativo e non meramente simbolico il costo dei carburanti